



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - Campania
lunedì, 11 luglio 2022

FIN - Campania

lunedì, 11 luglio 2022

FIN - Campania

11/07/2022	Il Mattino	Pagina 26		3
Posillipo, c'è la svolta vince Campagnola «Presidente di tutti»				
11/07/2022	Roma	Pagina 8		5
Circolo Posillipo, eletto presidente Aldo Campagnola '2.p				
11/07/2022	Roma	Pagina 15		7
Lucerna, campani tutti fuori dal podio				
11/07/2022	Roma	Pagina 15		8
Doppietta Italia a Parigi Manzi e Sanzullo secondi				
11/07/2022	TuttoSport	Pagina 38		9
World Series, Paltrinieri trascina la 4x1500 all' oro				
11/07/2022	Metropolis	Pagina 23	Gianluigi Noviello	10
NEGLI STATES RISCATTO DI BRONZO PER CRESCENZO				
11/07/2022	Il Messaggero (ed. Metropolitana)	Pagina 39	DARIO CURCIO	12
Pallanuoto, Caputi entra nel comitato tecnico della Fina				

Posillipo, c'è la svolta vince Campagnola «Presidente di tutti»

IL RISULTATO Gianluca Agata Aldo Campagnola è il nuovo presidente del Circolo Nautico Posillipo. 56 anni, commercialista, Campagnola è adviser finanziario per acquisizioni aziendali e ristrutturazioni finanziarie di aziende in crisi, professore incaricato presso la facoltà di economia di Salerno, membro dei cda di Cis e Interporto e di diverse società milanesi. Con lui la famiglia sociale rossoverde ha scelto i vicepresidenti designati Filippo Smaldone (amministrativo) e Maurizio Marinella (sportivo). Si chiude così una turbolenta storia lunga due anni e cinque elezioni in cui il circolo è andato alla ricerca della stabilità senza mai trovarla. Un sodalizio che promette di ritrovarsi nel nome di Aldo Campagnola i cui 270 voti gli hanno dato un largo vantaggio rispetto ai 220 di Bruno Caiazzo. Più attardato nell'urna il presidente uscente, Filippo Parisio, che ha chiuso con 104 voti.

LA VITTORIA «In questi due mesi, dopo le elezioni di maggio rivelatesi infruttuose - racconta Aldo Campagnola - abbiamo avuto la possibilità di farci conoscere meglio.

Seicento votanti su ottocento soci sono tanti e significa che c'era grande attenzione. Con Parisio e Caiazzo è stata una competizione corretta, leale, anche goliardica e devo ringraziarli per il grande fair play dimostrato. Ora serve unità perché abbiamo sfide importanti, tutte urgenti, a partire dalla stabilità che serve per raggiungere i nostri obiettivi». Fondamentale la discesa in campo di Maurizio Marinella ex presidente del Posillipo ed oggi tornato come vicepresidente di Campagnola.

«Il suo coinvolgimento è stato determinante - continua il neopresidente rossoverde - Mi ero anche proposto per fare il suo vice amministrativo ma lui non ha voluto e va bene così. Il nostro sarà un lavoro di squadra ed anche Marinella potrà contare su un consigliere che lo affiancherà nelle scelte sportive».

«La sua discesa in campo è stata determinante» dice Campagnola.

L'ESPERIENZA E l'imprenditore re delle cravatte sartoriali aggiunge: «Ho 66 anni e da 60 frequento il Posillipo. La mia esperienza da presidente è stata un po' traumatica.

Mi si chiedeva una presenza costante che si occupasse dall'arancino ai lettini. Quello che mi ha convinto è stato il progetto di rilancio di Campagnola, la grande squadra di professionisti. stasera si respira entusiasmo. Sarò un ambasciatore, capace di creare gemellaggi, portare personaggi, rilanciare il brand a partire dallo sport. La mia presidenza ha vinto l'ultimo titolo europeo della storia rossoverde». Sono sette i punti qualificanti del programma della squadra di Campagnola: una azione professionale di rilancio; mettere al sicuro la sede sociale nel contenzioso con il Comune; coprire immediatamente la piscina della sede di Posillipo; preservare la piscina Carlo Poerio; fare una operazione epocale



Il Mattino

FIN - Campania

di trasparenza amministrativa per permettere ai soci di vedere tutto in chiaro e sapere; aprire ai giovani e puntare tutto sullo sport al centro del progetto e della vita del Circolo per tornare a vincere.

GLI SFIDANTI Non c'è sconfitta se finalmente il circolo è riuscito ad eleggere il proprio presidente. La pensano così Bruno Caiazzo e Filippo Parisio. «L'augurio che posso fare al nuovo presidente - dice Caiazzo - è quello di partire immediatamente perché si è perso fin troppo tempo». Per Filippo Parisio «finalmente è finita una vicenda che mi aveva segnato, specialmente negli ultimi mesi.

Mi riposerò, farò il socio, tornerò alla vita normale in un circolo dove tutti pensano di costruire un sodalizio a propria immagine e somiglianza. Ho fatto tanto, a Campagnola il compito di continuare». Questo il Consiglio eletto: Antonella D'Avino, Leo Siciliani, Giuseppe Mango, Claudio Zanfagna, Antonio Ilario, Lucia Cascio, Luigi Massimo Esposito, Italo Tripoti, Roberto Pennisi, Antonio Recano, Enrico Deuringer, Marilisa Varrone, Massimo Falco. Tutti della lista Campagnola ad eccezione degli ultimi quattro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Roma

FIN - Campania

Circolo Posillipo, eletto presidente Aldo Campagnola '2.p

NAPOLI. Si è conclusa ieri sera, con un brindisi sulla terrazza del Circolo Nautico Posillipo, la campagna elettorale più lunga del sodalizio con la vittoria di Aldo Campagnola (nella foto con Smaldone e Marinella) e dei suoi due vicepresidenti, Filippo Smaldone e Maurizio Marinella - il primo amministrativo il secondo al comparto sportivo-.

I voti parlano da soli: 270 per Campagnola, 220 per Bruno Caiazzo e 104 per Filippo Parisio, presidente uscente. La platea dei soci ha dunque voluto dare una svolta andando verso un socio più giovane, con idee che, come lui stesso ha detto durante una presentazione, esulano dalle "logiche" del circolo. Strategica la scelta dei vicepresidenti. Da un lato Filippo Smaldone per il settore amministrativo e dall' altro Maurizio Marinella per quello sportivo. Il primo, componente essenziale del circolo in tutte le sue sfaccettature, il secondo (già candidato nella sua squadra alle elezioni di maggio): un nome che non ha bisogno di presentazioni e che rappresenta un fiore all'occhiello nel panorama internazionale.

Vanno a completare il nuovo consiglio direttivo Antonella D' Avino, prima degli eletti, Lucia Cascio Ferrara e Marilisa Varrone per la componente femminile. Poi Enrico Deuringer, Leo Siciliani, Gigi Massimo Esposito, Roberto Pennisi, Massimo Falco, Antonio Recano, Italo Tripodi, Claudio Zanfagna, Giuseppe Mango e Antonio Ilario.

Con tre candidati si è dunque scongiurato il ritorno alle urne, come avvenuto per le votazioni dell' 8 maggio scorso, quando non fu raggiunto il quorum a causa di 47 schede bianche che mandarono ko ogni previsione.

I tre sfidanti -secondo il regolamento dello Statuto - hanno dato, invece, la certezza di un' elezione valida con un presidente chiamato ad affrontare un bel po' di problemi, a cominciare dalla concessione dell' impianto richiesta al Comune per finire al risanamento dei conti, passando per il rilancio dello sport. E di risanamento e rilancio parla appunto il neo presidente che, nel ringraziare tutti i soci per il risultato raggiunto, ricorda : «Il Circolo ha bisogno di stabilità e di una governance duratura. Ovviamente lo sport sarà al centro dell' azione di rilancio». E per questo Campagnola ha voluto sottolineare che tra le emergenze da affrontare, proprio tra le prime «ci sarà la copertura della piscina». Ma le idee del nuovo presidente sono ben chiare anche nel settore della casa sociale: «Il Circolo deve tornare ai soci. Basta con le intrusioni esterne anche nel comparto ludico. Avremo regola rigide, ben vengano feste e attività sociali, ma per i soci».

Sono stati mesi di fibrillazione, questi ultimi, con due elezioni, e tre sfidanti che fino alla fine sono stati dati in forse. Sfiduciato Filippo Parisio dai suoi due vicepresidenti Di Martire e Riveccio,



Roma

FIN - Campania

infatti si sono presentati Aldo Campagnola e Bruno Caiazzo ma a vincere, a maggio, sono state appunto le schede bianche.

Poi la proposta di Parisio di accordarsi su un candidato unico finita, manco a dirsi, in tre anime nette: Caiazzo, Campagnola e lo stesso Parisio. Una terna che alla fine ha consentito al Circolo di avere un presidente nei suoi pieVITTORIO SERRALAVIGNA ni poteri.

Lucerna, campani tutti fuori dal podio

[illegible]

World Series, Paltrinieri trascina la 4x1500 all' oro

Nuoto World Series, Paltrinieri trascina la 4x1500 all' oro Gregorio Paltrinieri spinge alla vittoria i compagni del team Italy2 nella staffetta 4x1500 mixed nella World Series a Parigi. Giulia Gabbrielleschi, Martina De Memme, Dario Verani e Gregorio Paltrinieri si impongono in 1 ora 07'51"74 nel "Canal de Ourcq" e anticipano i compagni del team Italy1 Ginevra Taddeucci, Barbara Pozzobon, Andrea Manzi e Pasquale Sanzullo che sono secondi in 1 ora 08'03"37.

MOTORI Peroni si aggiudica la Cesana-Sestriere (e. ca.) La 40ª Cesana-Sestriere, cronoscalata organizzata dall' Automobile Club Torino, valida per i campionati Europeo e Italiano Velocità in Salita Autostoriche, è stata vinta da Stefano Peroni su Martini MK32 in 4'40"38.

CICLISMO Pista, Nations Cup Milan brilla a Cali (al. bra.) La Nazionale italiana della pista ha dato spettacolo nella prova di Nations Cup a Cali, in Colombia. Michele Scartezzini e Francesco Lamon hanno trionfato nella "Madison" totalizzando 106 punti contro i 72 della coppia del Messico e i 42 della Colombia. Il friulano Jonathan Milan è stato strepitoso nell' inseguimento individuale sui 4 chilometri. Nella finale tutta italiana per la medaglia d' oro l' alfiere Bahrain-Victorious ha raggiunto dopo 3500 metri il bergamasco Davide Plebani.

Europei U23 ad Anadia Guazzini è seconda (al. bra.) Le ragazze under 23 hanno disputato ad Anadia (Portogallo) il Campionato d' Europa in linea. Ha vinto per distacco l' olandese Shirin Van Anrooij, e seconda a 11" si è classificata la toscana Vittoria Guazzini. Fem Van Empel (Olanda) ha chiuso al terzo posto e la piacentina Silvia Zanardi al quarto. Van Anrooij e Guazzini sono anche le prime due classificate del Campionato d' Europa della cronoscalata di giovedì scorso.

SPORT PARALIMPICI Atletica, agli Assoluti Manu vola nei 200 A Padova si sono chiusi gli Assoluti paralimpici di Atletica. Nei 100 T63 Ambra Sabatini va a segno con 29"78, a 9 centesimi di secondo dal precedente record del mondo. Ma la gara è viziata dal vento irregolare di +2.8 m/s e il mondiale non può essere omologato. Maxcel Amo Manu vola nei 200 T64, correndo in 22"03: seconda prestazione al mondo dell' anno. Assunta Legnante ritrova lo smalto di qualche tempo fa con un lancio eccezionale superiore ai 15 metri.



Gianluigi Noviello

Metropolis

FIN - Campania

il passo al greco Xenos, portando a casa un quinto posto che sa di beffa dopo l'argento ottenuto in Algeria. L'obiettivo dell'Italia è quello di migliorare il bottino di cinque anni fa con 42 medaglie totali frutto di 16 ori, 13 argenti e 13 bronzi, che valsero il terzo posto conclusivo nel medagliere alle spalle della Russia - allora dominatrice incontrastata con 28 ori, 21 argenti e 14 bronzi - ed appena dietro alla Germania che centrò il sorpasso in extremis con 18 ori, 10 argenti e 14 bronzi.

Pallanuoto, Caputi entra nel comitato tecnico della Fina

Il nuovo incarico dell'ex arbitro di gare internazionali

DARIO CURCIO

LA NOMINA Un nuovo prestigioso incarico per Massimiliano Caputi. L'ex arbitro internazionale, civitavecchiese d'adozione, è tra i quattro nuovi membri del sottocomitato eventi, per quanto riguarda la pallanuoto, nominati dalla Federazione Internazionale di Nuoto. Nomina che prende ancora più valore se si pensa che Caputi è l'unico italiano insignito di tale importante incarico. Il Bureau della Fina ha annunciato i membri dei nuovi Comitati Tecnici, che hanno il compito di analizzare come migliorare costantemente gli sport acquatici e analizzare e modificare i regolamenti delle varie discipline. La Fina ha sette Comitati Tecnici, di cui sei per le discipline acquatiche del nuoto, del nuoto in acque libere, dei tuffi, dei tuffi in alto, della pallanuoto, del nuoto artistico e un comitato per i Master.

«Sono gratificato e soddisfatto spiega Massimiliano Caputi e davvero molto orgoglioso di aver ricevuto questo incarico prestigioso. Il direttivo della Fina nomina le commissioni tecniche per ciascuna disciplina.

Nell'ambito della pallanuoto l'onore è spettato anche a me, unico italiano nominato. Dopo l'uscita di Gianni Lonzi, storico membro per parecchi anni della Fina, erano 5 anni che un italiano non veniva nominato e questo mi inorgoglisce ancora di più. La mia storia nel mondo della pallanuoto ha sicuramente influito. È davvero un onore per me».

Nomina che va a premiare una carriera di altissimo livello. Caputi ha esordito come arbitro di pallanuoto in serie A nel 1989 e dal 1991 ha ottenuto la qualifica di internazionale. Ha partecipato, tra l'altro, a 2 Olimpiadi, Pechino 2008 e Londra 2012, a 4 Campionati del Mondo, Barcellona 2003, Melbourne 2007, Shanghai 2011 e Kazan 2015 e 2 Coppe del Mondo, Belgrado 2002 e Budapest 2006. Nel corso della sua carriera ha diretto 22 finali scudetto del Campionato Italiano, la finale Olimpica Femminile di Pechino 2008, la finale del Campionato Mondiale Maschile nel 2007, e quelle Femminili nel 2011 e nel 2015.

Ha inoltre diretto la finale della Len Champions League nel 2013. Un altro traguardo importante per la carriera di Caputi è stato il festeggiamento delle 400 gare in Serie A. Dal dicembre del 2016 ha abbandonato l'attività assumendo l'incarico presso la Fin come Consigliere Nazionale del Settore Pallanuoto del GUG. «L'incarico dura quattro anni dichiara ancora Caputi e cercherò di dare il mio apporto. Al momento sono anche responsabile del settore pallanuoto nel gruppo ufficiali di gara in Italia. Credo manterrò entrambi gli incarichi. Al momento non ci sono controindicazioni o interferenze quindi non credo ci siano problemi in tal senso». La commissione tecnica si occupa delle innovazioni regolamentari, garantisce le designazioni arbitrali e la correttezza in campo internazionale.

Lavora insieme al Comitato Organizzatore ma è responsabile di tutte le competizioni per quanto riguarda



Il Messaggero (ed. Metropolitana)

FIN - Campania

la pallanuoto come Olimpiadi, Campionati del Mondo, World League e altre gare anche a livello giovanile. Una nuova prestigiosa avventura per Caputi che come fatto nel corso di tutta la sua carriera saprà senz'altro farsi valere.

Dario Curcio © RIPRODUZIONE RISERVATA.